CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

Anno LX - 22
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

ISSN 1971- 4114
PORTOFERRAIO 15 Dicembre 2008

Toremar, futuro "a tinte fosche"

Proroga per Tirrenia per tutto il 2009. La Regione Toscana ferma sulla "gara pubblica"

Sabato 6 dicembre nella sala della Amministrazione provinciale a Portoferraio, grazie ad una apprezzabile iniziativa presa dal Partito democratico, si è discusso ancora del futuro dei trasporti marittimi. Sono intervenuti l'On.Silvia Velo, Vice Presidente della Commissione Trasporti della Camera e l'Assessore regionale Riccardo Conti. Ampia la partecipazione di rappresentanti del sindacato dei marittimi, delle forze politiche, delle associazioni economiche e di semplici cittadini.

E' certo che il Governo chiederà all'Unione europea la proroga della convenzione con la Tirrenia per tutto il 2009 e quindi per il prossimo anno potremo contare ancora sulla presenza della Società Toremar. Che cosa succederà dopo è difficile saperlo. Agostino Salsa della Filt-CGIL regionale ha accusato il Governo di voler smantellare il Gruppo Tirrenia e le Società di navigazione regionali con pesanti tagli sui trasferimenti statali. Il rischio reale è che si vada verso una forte contrazione dei collegamenti effettuati fino ad oggi dalla Toremar e una perdita di almeno 100 posti di lavoro. Che il futuro sia "a tinte molto fosche" lo ha detto anche il Sindaco Peria. Secondo il primo cittadino di Portoferraio "se va in crisi la Società pubblica Toremar va in crisi tutto il sistema dei trasporti", con negative ripercussioni "sulla competitività delle Imprese elbane".

L'On. Silvia Velo ha sostenuto che il Governo ha scelto irresponsabilmente la strada della privatizzazione della Tirrenia senza pensare prima al suo risanamento. Sarebbe invece necessario che il Governo approvasse un piano di ristrutturazione aziendale ed assicurasse "le risorse pubbliche necessarie per il mantenimento di servizi efficienti e di qualità". Diversamente la privatizzazione del Gruppo Tirrenia rischia di assumere tutti i connotati, secondo l'On. Velo, di una vera e propria "svendita". L'Assessore Conti ha ripetuto quello che già sapevamo e cioè che la Regione Toscana non intende "fare l'armatore" e che l'unica strada percorribile è quella di una gara pubblica per la scelta di un armatore privato che sia in grado di assicurare economicità della gestione e qualità dei servizi oltre che mantenere gli attuali livelli occupazionali. Dunque la Regione si limiterà al ruolo di appaltatore e di controllore del rispetto del contratto di servizio che sarà stipulato con chi vincerà la gara.

Noi continuiamo ad essere affezionati all'idea e al pensiero che in certi servizi essenziali per la vita dei cittadini, come la sanità, l'istruzione o i trasporti, la presenza del "pubblico" sia assolutamente irrinunciabile. Che non sempre una gestione pubblica è fallimentare come non sempre una gestione affidata ai privati è sinonimo di capacità imprenditoriale e di corretta gestione. Dunque, pur concordando con l'On. Velo e con l'Assessore Conti che lo Stato deve assicurare le risorse finanziarie per risanare e ristrutturare la Soc.Tirrenia onde evitare una sua "svendita", non riusciamo a capire e non condividiamo la scelta compiuta dalla Regione. Sentiamo dire che è un obbligo imposto dall'Unione europea l'affidamento dei servizi marittimi a Compagnie private mediante una gara ad evidenza pubblica. A noi risulta che le cose non stiano proprio così. La "Dichiarazione sulle regioni insulari" allegata all'art.158 del Trattato di Amsterdam, consente una deroga al processo di privatizzazione dei trasporti marittimi " per garantire servizi regolari…. in quelle rotte considerate vitali per lo sviluppo economico" delle zone insulari. In coerenza con la normativa comunitaria il Decreto legge n°112 del 25 giugno scorso convertito con la legge n°133 del 6 agosto, all'art.57, ha stabilito che l'intera partecipazione azionaria detenuta dalla Tirrenia nelle Società marittime regionali può essere trasferita, a titolo gratuito, alle Regioni e che " sussistendo comprovate esigenze economiche, sociali, ambientali, anche al fine di assicurare il rispetto del principio della continuità territoriale….. le Regioni possono affidare l'esercizio di servizi di cabotaggio a Società da esse interamente partecipate".

Sappiamo anche che alcune Comunità insulari reclamano da tempo un maggiore impegno delle Regioni nel trasporto marittimo locale. Gli Amministratori delle isole Eolie, insieme ai Partiti e alle Associazioni economiche locali, il 17 novembre hanno approvato una mozione nella quale si chiede alla Regione Sicilia "di assumere un ruolo attivo dichiarando la propria disponibilità ad entrare nella proprietà e nella gestione della Siremar". La medesima cosa hanno fatto tutti i Sindaci delle isole del golfo di Napoli (Capri, Ischia e Procida) approvando un documento programmatico dove, tra l'altro, si afferma "l'importanza e l'insostituibilità del servizio pubblico nel trasporto marittimo". Anche su pressione delle Amministrazioni dell'Arcipelago pontino e delle isole Tremiti, con la conversione in legge del Decreto n°112 è stato previsto che la Regione Puglia e la Regione Lazio possano richiedere "il trasferimento gratuito …del complesso dei beni, delle attività e delle risorse umane utilizzate rispettivamente dalla Tirrenia (per le Tremiti) e dalla Caremar (per Ponza e Ventotene). Da noi invece ancora tutto tace.

E' stato siglato nel mese di ottobre un accordo di programma sulla portualità dove ciascuna Amministrazione ha ottenuto qualcosa, ma sui trasporti marittimi, assoluto silenzio. Amministrazioni di centrodestra e di centrosinistra, sindacati, associazioni economiche (a parte qualche flebile pronunciamento della Associazione albergatori) perfettamente allineati sulla posizione espressa dall'Assessore Conti. Insomma "tutti a bordo", come avrebbe detto il nostro carissimo e indimenticato amico Elvio Guerra. O almeno così sembra. (G.Fratini)

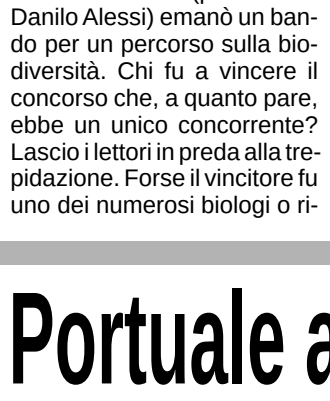
Mazzantini - Ciumei, è guerra di Natale a Marciana Marina

Il parcheggio di San Pietro, il piano dell'ex pastificio, le scuole, la torre Brignetti, il lungomare con il sequestro del pontile, il Cotone. Non c'è un solo provvedimento, un progetto, una vicenda amministrativa su cui l'opposizione marinese non abbia attaccato duramente il sindaco in questi mesi. E non c'è un solo attacco a cui il sindaco Ciumei non abbia risposto, spiegando, smentendo, precisando. Così Marciana Marina, con la sua nuova giunta, in poco più di un anno, ha accumulato una serie di titoli, articoli e cronache che altri Comuni non hanno visto neanche in 15 anni di storia amministrativa, in particolare in questi ultimi giorni, contravvenendo all'adagio secondo cui a Natale si è tutti più buoni, e quindi meno polemici. Ciumei di recente ne ha parlato così, rivolto alla opposizione: "Ancora un attacco contro l'Amministrazione.

L'ennesimo, sciorinato come gli altri senza verificare se ciò che affermate è vero o no.

E' proprio una fissazione: attaccare, attaccare e poi ancora attaccare, con qualsiasi pretesto. Il risultato di questi persistenti tentativi di screditare è che la foga vi obnubila, sparate a casaccio, andate fuori bersaglio e rischiate di colpire la pernice rossa".

La Lista civica ha inteso probabilmente con questa strategia dare una spallata alla giunta prima che questa si consolidasse e portasse a compimento i suoi programmi. L'ultimo atto di questo corpo a corpo, però, ha visto rovesciare lo schema, con un Ciumei che è passato al contrattacco, costringendo alla difesa il più veemente dei suoi contestatori, Umberto Mazzantini, consigliere comunale e portavoce di Legambiente. Tutto è nato da una battuta di Ciumei sulla caccia "ben retribuita alle farfalle", che i suoi critici hanno voluto interpretare come offensivo verso l'attività di una esperta e studiosa elbana, Ornella Casnati, alla cui memoria sarà dedicato un santuario delle farfalle elbano. "Le strumentalizzazioni esasperate come questa sono disgustose – ha risposto Ciumei - e chiunque intenda la politica come sano e genuino servizio per gli altri dovrebbe prendere le distanze da un Mazzantini scatenato, con mezzi tristi, a difesa di se stesso e delle proprie posizioni. Mazzantini sapeva bene che il mio riferimento alle farfalle e alle retribuzioni era nient'altro che un'allusione al brutto 'affaire' sulla biodiversità, ma ha preferito far finta di non capire e montare un caso che è tale solamente nella sua testa. E allora voglio richiamare alla memoria quell'affaire. Desidero ricordarlo a lui, esponente verde cangiante al giallo per attacco di ittero; al soccorso rosso sempre più solerte; e soprattutto a tutti coloro che sono stufi di certi inqualificabili comportamenti". L'affaire è questo, nella ricostruzione di Ciumei: "Nell'ottobre 2006 la Comunità Montana (presidente: Danilo Alessi) emanò un bando per un percorso sulla biodiversità. Chi fu a vincere il concorso che, a quanto pare, ebbe un unico concorrente? Lascio i lettori in preda alla trepidazione. Forse il vincitore fu uno dei numerosi biologi o ricercatori universitari, carichi di titoli e di pubblicazioni scientifiche, uno che si è fatto le ossa sul campo dopo aver superato una pletora di esami e di specializzazioni? Macché, ancora suspense. Il compenso, stando ai documenti pubblici, era fissato in euro seimilacinquecento (6500 euro)". Il thriller – Ciumei lo chiama così, è alla fine, dallo stesso sindaco svelato: "Vincitore del concorso: Umberto Mazzantini; partecipanti al concorso: Umberto Mazzantini; titoli di studio del vincitore afferenti alla materia del concorso: nessuno; contenuto del volumetto BIO: itinerari submontani da Pomonte a Cavo, ossia descrizione di una passeggiata con osservazione dell'ambiente; totale delle paginette scritte e firmate da Umberto Mazzantini, tolte le illustrazioni, appena una quindicina. I contribuenti sono in attesa di delucidazioni. Nel frattempo, considerata l'entità degli onorari, credo che molti naturalisti di grido si proporranno alla Comunità Montana (pardon: Unione dei Comuni) per illustrare sentieri, gariga e osmunda regalis".



Umberto Mazzantini

Andrea Ciumei

Arriva la reazione veemente del dirigente ambientalista, che minaccia querele verso il sindaco. E arriva anche la replica della Comunità Montana, che con Alessi ribadisce la assoluta regolarità del bando: "Il progetto, che ha coinvolto Corsica e Sardegna ed è stato finanziato su Interreg IIIA, è giunto a buon fine ed è stato interamente svolto seguendo le procedure di legge. Sorprende che un sindaco in carica, un Amministratore pubblico, senza informarsi direttamente dagli enti interessati per verificare se i suoi dubbi siano o meno fondati, si lasci andare ad affermazioni che potremmo definire da bar, insinuando pesanti dubbi sulla regolarità di fatti sui quali sarebbe bastata una telefonata per ricevere, oltre che una rassicurazione da colleghi, tutta la documentazione utile ad accertarsi del buon operato dell'ente". Sulla polemica interviene il predecessore di Alessi, Luca Simoni: "La mia conoscenza delle carte – dice - mi conferma la posizione di Ciumei. L'aspetto più interessante è però determinato dal fatto che agli atti della Comunità Montana non esiste alcuna relazione ed attestazione che motivi la necessità di avvalersi di figure esterne per l'incarico affidato a Mazzantini". E ipotizza addirittura un danno erariale. Il consigliere comunale portoferraiese Adalberto Bertucci nota come "certi personaggi della sinistra quando si trovano a passare da una parte altra, da quella dell'attaccante a quella del difensore, cambiano completamente modo di giocare, oppure di 'fare fallo'". Mazzantini risponde infine con un lungo elenco di attività e iniziative curate per vari enti e giornali, e di incarichi ricevuti, mentre il professor Michelangelo Zecchini, marinese illustre, direttore del dipartimento di Archeologia del Forum Unesco, fa le pulci alla parte storica della pubblicazione. Così Marciana Marina si prepara a un "caldo Natale".

rb

L'Autorità Portuale al Seatrade a Venezia

L'Autorità Portuale, in collaborazione con l'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano, ha partecipato dal 9 all' 11 dicembre al Seatrade Mediterranean Cruise & Superyacht Convention a Venezia, il salone espositivo dedicato al mondo delle crociere nel Mediterraneo. Il porto di Portoferraio era presente in uno spazio espositivo di circa 30 mq., insieme al porto di Livorno, all'interno del padiglione organizzato da Medcruise, l'Associazione che riunisce i porti crocieristici del Mediterraneo. La missione ha avuto lo scopo di contattare gli operatori del settore in modo da promuovere e dare la più ampia conoscenza possibile del porto di Portoferraio quale scalo crocieristico dell'Isola d'Elba. Grazie alla presenza di alcuni operatori elbani del settore, sono stati contattati vari operatori, sia tour operatori che armatori che, pur manifestando grande preoccupazione per la crisi economica che ha colpito e colpirà soprattutto nella stagione 2009 il mondo delle crociere, ha confermato che, nonostante la crisi, il mercato delle crociere all'Isola d'Elba è particolarmente vivo.

La stagione crocieristica del 2008 era iniziata il 17 marzo e si è conclusa con l'arrivo della motonave Insignia della Oceania Cruises lo scorso 8 novembre. Hanno fatto scalo nel porto elbano 68 navi da crociera, con un sensibile decremento rispetto all'anno precedente, che però non si è registrato fortunatamente altrettanto consistente per quanto riguarda il numero dei passeggeri che sono stati quasi 22.000. Questo grazie al fatto che sono arrivate navi di maggiori dimensioni, incoraggiante segnale per il futuro da parte delle maggiori compagnie che continuano ad apprezzare e inserire nei loro itinerari lo scalo elbano. Da segnalare la punta massima di sbarchi il giorno 17 ottobre quando a visitare l'Isola d' Elba sono stati 3.250 crocieristi con l'arrivo dell'ammiraglia della P & O, la nave Ventura. Per il prossimo anno sono programmati, sino ad oggi, circa 65 approdi, che, se confermati, rappresenterebbero una buona tenuta in considerazione della crisi che è prevista per il 2009, in attesa di una auspicata ripresa per il 2010.

La famiglia del Corriere Elbano augura un felice Natale e un sereno 2009

Meeting dei Diritti Umani

120 ragazzi elbani con la Betancourt

Ingrid Betancourt sarà la protagonista d'eccezione dell'edizione 2008 del Meeting dei Diritti Umani, che si terrà il 16 dicembre al Palamandela di Firenze. “Diritto ai diritti” il tema di questa XII edizione, che cade nell'anno del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Un tema che la Betancourt incarna con la sua vita ed il suo impegno, dapprima nell'opera svolta come parlamentare in Colombia, poi durante la detenzione nella foresta colombiana ad opera delle Farc, e ancora dopo la sua liberazione, avvenuta dopo oltre 6 anni nel luglio 2008. Per questo la Regione Toscana le conferisce il Pegaso d'Oro e per questo ne sostiene la candidatura per il Nobel per la pace 2009. Ad ascoltare l'eroina colombiana “simbolo della difesa dei diritti umani”, ci saranno al Palamandela migliaia di ragazzi provenienti dalle scuole medie e superiori di tutta la Toscana. Quest'anno saranno in totale 9207. La rappresentativa della provincia di Firenze è di 2000 studenti, con 647 studenti del solo capoluogo, mentre quella della provincia di Arezzo è di 1154, seguita da Lucca con 1093. 875 ragazzi vengono da Massa-Carrara, 848 da Pisa, 734 da Grosseto. Da Livorno arrivano 651 ragazzi e fra questi 120 vengono da Portoferraio, 456 da Siena, 379 da Pistoia e 370 da Prato. I ragazzi arrivano al meeting insieme ai loro insegnanti dopo un lavoro svolto sul tema dei diritti umani. Molti di loro, sono circa un migliaio, provenienti da 17 scuole medie e superiodi di tutta la regione, porteranno con loro al Palamandela il segno concreto di questo lavoro, che si è svolto sul tema: “I giovani di fronte alle violazioni dei diritti umani”.
C'è chi ha disegnato magliette e scritto slogan, chi ha fatto cappellini, chi ancora ha optato per striscioni e pannelli, chi ha realizzato un cd e chi un video. Magliette, cappellini, striscioni e pannelli faranno da cornice agli interventi e video e cd verranno proiettati, affinchè tutti possano riflettere sul messaggio che i ragazzi intendono lanciare. Sullo sfondo del palco un grande pannello con riprodotte 4 mega impronte digitali umane di colori diversi, farà da cornice agli interventi e alle note della “Banda improvvisa”, il complesso che come gli altri anni rappresenta la colonna sonora del Meeting.
Come di consueto il Meeting vedrà la presenza di numerosi ospiti, testimoni qualificati sul tema dei diritti, che saranno intervistati da Gad Lerner. L'arrivo del presidente della Regione, Claudio Martini, è previsto intorno alle 10,30. Alla stessa ora sono in scaletta anche i saluti del presidente del Consiglio regionale, Riccardo Nencini e quelli del sindaco di Firenze, Leonardo Domenici. Poi spazio ai ragazzi dalla sala e spazio alle testimonianze dei ragazzi, italiani e stranieri, che hanno partecipato al progetto “Un cuore si scioglie”, lanciato da Unicoop Firenze.
Fra le personalità che saranno intervistate da Gad Lerner ci sono giuristi come il presidente emerito della Corte costituzionale, Valerio Onida e come Antonio Cassese esperto di diritto costituzionale di fama mondiale, storici come Marcello Flores, personalità impegnate sul tema dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani in tutto il mondo. Fra questi David Roosvelt, nipote del presidente degli Stati Uniti Franklin Delano Roosvelt, il presidente del New Deal, e di sua moglie Eleanor, che è stata una delle principali artefici dell'approvazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani da parte delle Nazioni Unite. Ci saranno inoltre padre Dario Echeverry, colombiano, insignito della Legion

d'onore dal presidente francese Sarkozy per l'opera svolta in Colombia per la pace e la liberazione della stessa Betancourt e degli ostaggi delle Farc.
Ci saranno inoltre la giornalista Farian Sabahi, specializzata sui temi dei diritti nel mondo mussulmano, Aryeh Neier presidente della Soros Foundation, Samia Kouider, algerina, collaboratrice del Ministero delle Pari Opportunità, Paolo Pobbiati, presidente della sezione italiana di Amnesty International, Irene Milleiro, responsabile di una confederazione di Ong che lavorano sul tema dei diritti, Speedy Rice, avvocato conosciuto nel mondo in particolare per la sua battaglia contro la pena di morte. Il meeting al PalaMandela si concluderà intorno alle 13. Nel pomeriggio dalle 18 alle 19,30 ci sarà un prolungamento da palazzo Strozzi-Sacrati, dove si svolgerà una diretta della popolare trasmissione di Radio Rai 2 Caterpillar. Vi parteciperanno gli ospiti del Meeting e una delegazione di studenti.

Da Marina di Campo

Galli: “Nuovi ripascimenti contro questo disastro”

Ripascimenti in vista a Marina di Campo. La mareggiata del 28 ha colpito duramente gli arenili del Campese, rendendo necessario un nuovo intervento a protezione delle spiagge. E stavolta, per il sindaco, gli interventi saranno condivisi in modo unanime: “Abbiamo in programma interventi, certo – conferma Antonio Galli - soprattutto dopo questo mezzo disastro che è successo dopo la mareggiata”. Galli non si tira indietro, nonostante le polemiche sollevate su tempi ed esiti del ripascimento di Marina di Campo, a maggio-giugno: “Saranno necessari interventi, certo – dice il sindaco - quello che però mi lascia perplesso, quando succedono queste cose, sono i 'discorsi sciocchi', che qualcuno per esempio ha fatto quando abbiamo fatto gli ultimi lavori alla spiaggia. Tante polemiche senza sapere che determinati interventi, come quelli che abbiamo fatto prima dell'estate, e non si è trattato di un grosso ripascimento – servono per proteggere anche i retro-spiaggia. Se non avessimo fatto quelli non avremmo più niente a questo punto”.

I danni sono stati molti: “La situazione è molto critica – commenta il sindaco - e stiamo valutando la possibilità di chiedere lo stato di calamità naturale, vedremo se ce l'accorderanno”. “Io ricordo ancora la mareggiata del 1996, per certi aspetti quest'ultima è stata meno pesante. Però bisognerebbe avere memoria storica delle cose. Per quello che mi riguarda dunque, e per il tempo che mi rimane come sindaco, farò quanto è nelle mie possibilità. Mi auguro che Regione e Provincia dimostrino il giusto interessamento per la situazione che si è venuta a creare, e purtroppo credo che non sia finita qui. I rinascimenti si fanno ad aprile maggio, intanto noi ci metteremo subito a lavoro per presentare dei progetti. Ma credo che quest'anno saremo in tanti a chiedere questi lavori, visto che tutta l'Elba ha subito danni un po' ovunque”.

CORRIERE ELBANO

Albergatori pronti ad investire per superare la crisi

L'anno 2009 sarà certamente un anno difficile –afferma Mauro Antonini Presidente della Associazione Albergatori-.
I dati nazionali evidenziano una diminuzione del prodotto interno lordo confermando la recessione economica del nostro Paese che inciderà profondamente sui consumi turistici. Il nostro settore è, certamente, più esposto degli altri alla crisi e molte imprese incontreranno notevoli difficoltà: già oggi è stato difficile far fronte all'acconto del 30 novembre sulle imposte dirette e sull'Irap. Purtroppo da qualche anno assistiamo ad una vera e propria crisi di liquidità, ma il fatto nuovo –prosegue Antonini – è che queste difficoltà si stanno acuendo ed interessano molte aziende che un anno fa, per la stessa scadenza, non avevano mostrato problemi. Abbiamo il timore che in assenza di un supporto del Pubblico molte imprese saranno costrette a ridurre l'apertura per limitare le perdite dei periodi di bassa stagione. Ma l'intervento non deve solo riguardare la revisione degli Studi di Settore e la fiscalità locale TIA, TARSU, ICI, Contributo di Bonifica, ma anche l'apprestamento degli strumenti urbanistici per rendere competitive le strutture sul mercato delle vacanze. Gli imprenditori hanno espresso più volte la volontà di investire nelle proprie aziende ricorrendo anche al capitale esterno, ma abbisognano degli strumenti che solo l'Amministratore Pubblico può fornirgli.
Ci auguriamo –conclude Antonini- che dopo la tiepida apertura del Comune di Portoferraio anche l'Ente Parco, che prossimamente licenzierà il Piano del Parco, dimostri conoscenza del nostro settore e recepisca la necessità vitale di rendere competitive sia sotto l'aspetto qualitativo che economico, le imprese alberghiere presenti nell'area Parco. E' necessario infatti che queste imprese dispongano, per la propria sopravvivenza, non solo delle stesse opportunità offerte alle aziende esterne al Parco, ma anche di una vera e propria sburocratizzazione delle procedure amministrative che consenta in tempi brevi gli adeguamenti alle richieste del mercato.
Ci auguriamo che le aspettative non vengano disattese.

Associazione Albergatori Elbani

La Regione si discolpa dei ritardi su Literno

Non è la legge regionale responsabile dei ritardi per l'ampliamento della discarica di Literno, nel comune di Campo dell'Elba. I tempi e le modalità per procedere alla realizzazione dei lavori sono dettati dalla norme vigenti, ed è bene ricordare che quelle regionali derivano dal recepimento del decreto legge Matteoli 152 del 2006. Questa la puntualizzazione della Regione Toscana di fronte alla situazione che riguarda l'impianto elbano. Quelle competenze che prima del nuovo quadro normativo erano delle amministrazioni comunali sono adesso degli Ato e sarà quindi il nuovo Ato Costa, ormai costituito, a verificare chi abbia i requisiti per realizzare e gestire l'opera. Il problema, semmai, deriva dal fatto che alla previsione dell'ampliamento della discarica di Literno presente nel Piano dei rifiuti della Provincia di Livorno fin dal 2000, riconfermata nell'aggiornamento del 2004, e ancora, da ultimo, ribadita nel 2005 quando i Comuni elbani firmarono un'intesa per la realizzazione degli impianti necessari per i loro territori, non è stato dato seguito in tutti questi anni. Oggi la legge è cambiata e quindi, come emerso anche nella recente riunione in Prefettura a Livorno, la titolarità delle decisioni spetta, appunto all'Ato Costa e non più ai Comuni: sarà suo anche il compito di stabilire se l'Esa ha i requisiti per realizzare l'ampliamento.

Tele Tirreno Elba è in diretta internet H24

Da mercoledì 10 dicembre Tele Tirreno Elba è inserito nel contenitore di Intoscana.it, il portale di comunicazione della Regione Toscana. E' possibile quindi vedere, attraverso internet, lo streaming video in diretta – per 24 ore su 24 – delle trasmissioni irradiate dalla emittente di Forte Falcone. Il percorso per accedere al servizio è facilissimo: basta cliccare – nella colonna destra della home page – sulla sezione MEDIACENTER, e successivamente scorrere la colonna di sinistra fino al link di Tele Tirreno Elba. Aprendo questo, si accede in diretta alle trasmissioni dell'emittente locale dell'Isola d'Elba. “Una conquista importantissima per la nostra tv - ha commentato l'editore storico Paolo Chillè, attualmente manager di Tele Radio Center, la società che gestisce Canale 3, Toscana Channel e le altre testate giornalistiche di riferimento del Gruppo Barbagli - dopo le collaborazioni con RTV 38 e Telemondo, che hanno fatto varcare alla nostra piccola tv i confini regionali, la visibilità in diretta per 24 ore al giorno dentro il portale ufficiale della Toscana ci gratifica e ci mette nello stesso tempo in condizione di rendere ai nostri utenti un servizio più completo”. Nei prossimi giorni Intoscana.it metterà in linea anche i principali programmi prodotti da Tele Tirreno Elba: da “A Cena Con” a “Mi Dica”, da “Sport Report” a “Password”.

Da Rio Marina

Una frana isola Rio Marina Bosi: inaccettabile

L'ingente quantità di pioggia caduta in questi ultimi giorni, e nelle ultime ore in particolare, ha determinato un notevole avanzamento del movimento franoso che investe la strada provinciale all'altezza del Piano, alle porte di Rio Marina, in un punto che già da tempo è sottoposto a senso unico alternato regolato da semaforo. La zona infatti era già stata colpita da un evento simile all'inizio dell'autunno: la Provincia di Livorno aveva inizato la messa in sicurezza della carreggiata, e progettato una serie di interventi di consolidamento. Lo smottamento di ieri sera ha ulteriormente aggravato il problema, facendo cedere un nuovo tratto di asfalto ed isolando di fatto il paese.
Immediata la mobilitazione del Comune di Rio Marina, che ha chiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, intervenendo a sua volta con una squadra operai. Subito sul posto anche personale della Provincia di Livorno: il traffico, inizialmente interrotto e deviato verso la strada della Parata Portoferraio, è ripreso parzialmente. Tecnici e operai stanno monitorando l'evolversi della situazione
Ad ora la circolazione delle auto non è interrotta, mentre è interdetto il transito dei mezzi pesanti, il cui passaggio potrebbe pregiudicare la residua capacità di tenuta della strada. Problemi ci saranno anche, da domani, per il servizio di linea degli autobus, e per gli scuolabus diretti a Rio Elba. I primi cedimenti della strada risalgono a diversi mesi fa, ma, per il Comune, i continui richiami alla Provincia sono rimasti inascolati: “Questa inerzia è gravissima – ha detto il sindaco Francesco Bosi – il problema è stato incomprensibilmente sottovalutato da chi ha la responsabilità di garantire la manutenzione e la regolare circolazione e mobilità sulle strade provinciali. Domani stesso contatterò il prefetto per illustrargli il caso. Il paese è parzialmente isolato, con grossi disagi, e rischia di restare totalmente isolato dal resto dell'isola se il fenomeno non fosse subito arrestato. Questa situazione è davvero inaccettabile”.

Il 6 dicembre, dopo breve malattia, è deceduto a Milano

Ing. PAOLO CORSI

La moglie, i figli e il genero ne danno il triste annuncio.

In ricordo della zia

Rodesia Ridi, vedova Scarpa, i nipoti Dimitri e Brunella hanno elargito € 50 alla Misericordia e € 50 al SS. Sacramento.

REGALA
UN
ABBONAMENTO
AL
CORRIERE ELBANO
...UN REGALO
CHE DURA
UN ANNO!

Tel e fax:
0565 916690
e-mail:
scelza@elbalink.it

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possiblità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

hp
Prodotti di qualità
Proposti con professionalità
CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margarara, 23 - Portoferraio Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuelba@elba2000.it

Quando
Laboratorio Artigianale di Idee
Via Carpani, 283 - Portoferraio
tel 0565 963197 - 339 4299412
info@graficaquando.it
per un regalo unico ed originale!

Comune Informa

Istituita la Consulta del Sociale

Nell'ultima seduta, il consiglio comunale ha deliberato l'istituzione della Consulta del Sociale, prevista dal regolamento della Partecipazione, di cui faranno parte le associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni.
“Quando si parla di partecipazione si devono adottare quegli strumenti che la rendono concreta. L'amministrazione - spiega l'assessore alle Politiche sociali Cosetta Pellegrini - sta dimostrando di portare avanti quanto detto nel programma elettorale, in modo reale e trasparente. La Consulta costituirà un indispensabile momento di confronto sulle politiche sociali del nostro territorio, a fianco della quale saranno chiamate tutte quelle realtà sociali, cooperative, sindacati, che lavorano e vivono i problemi della gente. Tutto teso - continua Pellegrini - a far sì che gli investimenti nel sociale siano sempre più indirizzati ad affrontare le difficoltà vere delle persone”.
A breve le associazioni saranno invitate a designare un proprio rappresentante all'interno della Consulta e nella prima seduta si dovrà procedere all'elezione del presidente, vice presidente, e segretario. In qualsiasi momento si può richiedere l'iscrizione all'Albo delle Associazioni e alla Consulta del Sociale: per farlo è sufficiente presentare domanda sul modulo da ritirare negli uffici comunali. Seguirà un iter che si conclude con il parere della commissione consiliare Affari istituzionali.

Un piano di gestione per le Fortezze Medicee

Un piano di gestione per il recupero, il restauro e la fruizione di Forte Falcone. Lo ha approvato la Giunta Comunale, continuando nel progetto di valorizzazione di una delle più significative risorse culturali quali le Fortezze Medicee. Dopo i lavori del primo lotto che hanno consentito la riapertura alla città del Forte Falcone, l'Amministrazione comunale è intenzionata a proseguire con nuovi interventi elaborando un progetto che risulta candidato al finanziamento pubblico dei fondi FESR 2007-2013 destinati al sostegno della tutela, della valorizzazione e della promozione delle risorse culturali ai fini dello sviluppo di un turismo sostenibile. Il tutto in considerazione dell'eccezionale valenza storico-culturale nonché economico-turistica delle Fortezze Medicee di Portoferraio. Per ottimizzare gli interventi e sviluppare in pieno le potenzialità del sito, si rende necessario individuare un piano di gestione, vale a dire un metodo di pianificazione e programmazione di attività ed azioni che coordini, sulla base delle proprie competenze, i diversi soggetti (organi politici, rappresentanti degli interessi sociali, culturali ed economici, progettisti, operatori pubblici e privati). Un metodo che, a partire dall'analisi dell'esistente, consenta la definizione di obiettivi e strategie, la realizzazione di azioni, la valutazione, la successiva ridefinizione degli obiettivi e così via. Tre sono i settori presi in considerazione: il piano di conoscenza, protezione e conservazione; il piano di promozione culturale e sociale; il piano di valorizzazione culturale e socio-economica. Per ciascuna azione verranno individuati i soggetti, le competenze, le risorse e i tempi di realizzazione. Accordi verranno dunque stipulati tra i diversi soggetti competenti nel territorio in cui ricadono le Fortezze: Comune di Portoferraio, Ministero per i Beni Culturali, Regione Toscana, Soprintendenza BB.CC.AA. di Pisa, Provincia di Livorno, Parco dell'Arcipelago Toscano, Agenzia per il Turismo Arcipelago Toscano. “Ognuno – dice il sindaco Roberto Peria - dovrà dare il proprio contributo per il raggiungimento degli importanti obiettivi di fruibilità della struttura, di formazione di un polo museale collegato con le altre strutture museali dell'Arcipelago Toscano e con il territorio regionale oltre che con le altre città fortificate del Mediterraneo, di organizzazione di eventi e manifestazioni con ricadute sull'economia locale”.

Rifacimento viabilità e fognature in via del Carburo: la Giunta approva il progetto preliminare.

Ammonta ad un milione e duecentomila (1.200.000,00) euro la previsione di spesa per la ristrutturazione della rete fognaria e della viabilità in via del Carburo.
Il progetto preliminare, approvato dalla Giunta Comunale, è stato redatto dall'ing. Andrea Gozzini dell'omonimo Studio Tecnico Associato per l'Ingegneria Idraulica e Ambientale di San Miniato Basso (Pisa). Come è noto, si tratta di un intervento necessario in quanto la zona è a costante rischio di allagamento. La particolare conformazione richiede un intervento complesso con la realizzazione di una stazione di sollevamento e l'istallazione di una potente idrovora. Il sindaco Roberto Peria dice: “Con questo progetto finalmente si individua un percorso risolutivo dei problemi storici dell'area del Carburo. Il progetto nasce come superamento di vecchie ipotesi di lavoro molto meno onerose a livello economico ma incapaci di dare una risposta definitiva. Grazie a questo intervento si metterà in completa sicurezza idraulica l'intera area. Esso si inserisce nel solco degli interventi di messa in sicurezza idraulica che l'Amministrazione Comunale, con la collaborazione di altre istituzioni (Comunità Montana) e grazie a fondi dedicati, ha realizzato nelle aree periferiche del Comune (fosso della Madonnina)”.

Una cordata locale proverà ad acquisire Toremar

Un altro anno ancora di Toremar pubblica, poi la storica compagnia di navigazione potrebbe restare nelle nostre acque, ma come compagnia privata e locale. Sì, è questo a cui pensano gli albergatori e altre associazioni di categoria elbane, e se ne è parlato lunedì a Piombino, dove il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli è ha incontrato la Regione e la Provincia, i sindaci Peria, Bosi e Anselmi, i vertici dell'Autorità portuale.

Il ministro ha confermato che partiranno presto i lavori per la nuova autostrada Tirrenica. “Lavori che per noi sono basilari – commenta il presidente dell'associazione Albergatori, Mauro Antonini - per agevolare i turisti che arrivano dal nord sul porto di Piombino. Ha parlato anche del prolungamento della 398 e anche questa è una buona notizia.
"Poi - riferisce Antonini - siamo arrivati anche al discorso delle navi. La prima buona notizia è che la Toremar sarà in funzione per tutto il 2009 come compagnia statale. Nel frattempo cercheremo di avere una compagnia locale”.
Ma la novità sembra essere questa: la compagnia locale non sarà più quella che finora era conosciuta come la futuribile “terza compagnia”. “No, sarà proprio Toremar come compagnia locale – chiarisce Antonini - se riusciremo, con le altre associazioni di categoria, ad essere capofila di una cordata, di 'prodieri' della Toremar”. E allora, si potrà fare a meno della terza compagnia? “Non direi. La terza compagnia sarà sempre indispensabile – conclude Antonini - anche solo per arrivare a coprire più orari e magari durante la notte”.

da tenews

Al via la nuova stagione teatrale ai Vigilanti

Il 10 Gennaio prenderà il via al Teatro dei Vigilanti di Portoferraio la nuova stagione di prosa. Per il secondo anno consecutivo il cartellone degli spettacoli è organizzato dal Comune di Portoferraio assieme a Fondazione Toscana Spettacolo. La nuova stagione teatrale privilegerà un percorso creativo e stimolante con l'obiettivo di sviluppare e realizzare con il pubblico, senza limiti di età, un rapporto di reciproca fiducia nella convinzione che il teatro sia una buona medicina per lo spirito. “Abbiamo cercato di mettere insieme degli

spettacoli che partendo con i comici - attraverso anche un percorso di opere più sul versante classico - dessero questo senso di creatività e di qualificazione artistica particolare” ha commentato Marino Garfagnoli, Assessore alla cultura del comune di Portoferraio. "Siamo soddisfatti - ha aggiunto - di come è andata la stagione precedente, e questo ci ha rassicurato anche sulla messa in cantiere delle nuove rassegne. Quest'anno - ha aggiunto Garfagnoli - abbiamo cercato per quanto possibile con gli impegni degli attori, di organizzare anche una sorta di prespettacolo nel quale sarà possibile incontrare i protagonisti delle serate in programma”
L'amministrazione riproporrà poi anche per quest'anno la rassegna di teatro per ragazzi, che nella scorsa edizione ha registrato un'adesione pressoché totale delle scuole portoferraiesi ed ha ospitato dove possibile classi di istituti di altri comuni. “L'amministrazione ha riavviato anche la programmazione del teatro dei ragazzi” ha proseguito Garfagnoli.” Offriremo quindi alle nostre scuole una serie di spettacoli. Copriremo tutti gli ordini di istituti del territrio comunale. Quest'anno abbiamo cercato di coinvolgere anche gli altri comuni, cosa che è stata parzialmente possibile perché poi alla fine ha aderito solamente il comune di Capoliveri. Speriamo che per il futuro ci possa essere un'adesione più complessiva di tutto il territorio e di tutti gli studenti dell'isola”
La stagione di prosa aprirà i battenti Sabato 10 Gennaio con *Capodiavolo*, un progetto di teatro-canzone scritto e interpretato da Alessandro Benvenuti, seguiranno poi altri 7 spettacoli tra i quali: mercoledì 21 “*Sulla strada ancora*” di Paolo Rossi e Renato Sarti, sabato 31 “*Vestire Gli Gnudi*” di Vanessa Gravina e Gigi Diberti, mercoledì 11 Febbraio “*La commedia di Candido*” di Ottavia Piccolo. A concludere la stagione teatrale sabato 18 Aprile sarà lo spettacolo “*Album di Aprile*” di Marco Paolini. L'intero programma è consultabile sul sito internet www.fts.toscana.it
La campagna abbonamenti inizierà il 13 dicembre fino al 16 per gli ex abbonati e dal 17 fino al 30 per quelli nuovi.

Concerto Natalizio di Beneficenza in Duomo

Ancora la musica protagonista in questo Natale 2008: infatti Sabato 20 Dicembre alle ore 21,00 nel Duomo di Portoferraio si esibiranno gli allievi dell'insegnante Michaela Boano in un Concerto di Beneficenza il cui ricavato verrà donato al Parroco Don Salvatore Gallo che lo destinerà a persone meno fortunate di noi. Si ringraziano per la disponibilità e per la simpatia i musicisti Stefano Tanghetti e Marco Paolini che accompagneranno i ragazzi in alcuni canti, inoltre sarà possibile ascoltare anche alcuni brani suonati al pianoforte. “La bontà è l'unico investimento che non fallisce mai” : questa la frase di Thoureau scelta dai giovani allievi per far capire quanto ognuno di noi possa fare ogni giorno per aiutare gli altri, in un sincero spirito natalizio di solidarietà e amicizia.

Una spirometria per la Pediatria

Martedì 16 dicembre alla presenza del Questore di Livorno verrà consegnata al Reparto di Pediatria dell'Ospedale di Portoferraio una macchina spirometrica computerizzata, dono del personale del Commissariato di Portoferraio. Al ringraziamento espresso dal Direttore Generale dell'ASL 6, dott. Fausto Mariotti, associamo, interpretando il pensiero dei nostri lettori, il nostro compiacimento per il nobile gesto che testimonia dell'attenzione e della sensibilità di tutto il personale del Commissariato.

TACCUINO DEL CRONISTA

Si è laureata a Siena, con una votazione di 110 e lode, in Scienze e tecniche Audioprotesiche, la pallavolista della Elba Volley, Chiara Nurra. Complimenti alla neo laureata e ai genitori, in particolare all'amico Riccardo.

Diventano quaranta le associazioni iscritte all'albo comunale. Fra i nuovi ingressi quelli di “Cicli Brandi Elba Team“, “Danzamania Musicateatro“, “Comitato Palio Remiero Elbano“, “Ipotesi – Officina Fotografica Elbana“, “Artisti Per l'Elba“. Il parere favorevole è arrivato dall'ultima seduta della Commissione Affari Istituzionali del comune di Portoferraio. Il parere è stato espresso sulla base dell'istruttoria degli uffici competenti.

Un concorso per realizzare il logo dei giovani albergatori. Lo ha bandito l'Associazione Albergatori ed è rivolto agli studenti di tutte le scuole superiori.

“Il Libraio“ in collaborazione con le Aziende Agricole Elbane e l'Associazione Italiana Sommeliers ha promosso una simpatica iniziativa per degustare un bicchiere di vino in compagnia dei libri preferiti per tutto il mese di dicembre. L'appuntamento è per ogni sabato dalle 18.30 alle 19.30. Cin Cin.

Una raccolta di fondi per sostenere l'azione del volontariato: è una onizitiva dell'Isola della Solidarietà con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio. Acquistando una candelina natalizia, con tre euro, si potrà contribuire all'iniziative per progetti nello Sri Lanka, Info, 338 1944860,

Alla sala Telemaco Signorini per iniziativa della Confcommercio dell'Elba in collaborazione con la amministrazione comunale, da sabato 13 dicembre è in esposizione una mostra di cartoline illustrate spedite ai mittenti. Si tratta di circa 200 cartoline datate inizio novecento ingrandite. Curatore della mostra dal titolo “Saluti da Portoferraio” è Giorgio Giusti di Marina di Campo che è anche il collezionista che ha messo a disposizione le cartoline da lui stesso raccolte e ingrandite. La mostra è aperta fino al 20 dicembre.

Le iniziative natalizie al teatro dei Vigilanti, dopo il concerto di Natale eseguito dalla filarmonica G. Pietri e l'invito al ballo con il gruppo Elba Danze, continuano il 17 dicembre con “ Hocus Pocus “ a cura di Non Solo Danza, il 18 dicembre insieme ai “ Re Magi “ a cura della scuola dell'infanzia Tonietti, il 19 dicembre “ Hair Spray welcome to the 60 “ messo in scena da Danzamania, il 20 dicembre un omaggio a Baglioni curato da Musicantoelba e nello stesso giorno al Duomo un concerto di natale di Beneficenza con gli allievi della Maestra Michaela Boano. Il 21 dicembre due appuntamenti alle 18.00 e alle 21.00 con “ C'era una volta Natale “a cura di Danzamania, poi il 27 dicembre al Duomo concerto Gospel che vedrà protagonisti gli Amici del Festival.

Vivo compianto tra i suoi numerosi amici e conoscenti ha suscitato la notizia della morte avvenuta il 6 dicembre, dopo breve malattia, a Milano del nostro concittadino Ing. Paolo Corsi. Da quando era andato in pensione l'estinto , che risiedeva a Milano per lavoro da molto tempo, faceva la spola tra la capitale lombarda e Portoferraio. Per la cordialità del carattere godeva di larga stima e simpatia. Alla moglie, ai figli e agli altri familiari la nostra più sentita partecipazione al loro dolore.

All'età di 65 anni lasciando un buon ricordo di se', è deceduto l'8 dicembre, Franco Iacobino. Ai familiari sentite condoglianze.

Ciao, Teo

Pensare di scrivere il necrologio di Teo era l'ultima delle cose possibili per chi, come me, immaginava Teo come un eroe immortale, indistruttibile. E invece Teo ha ceduto e se ne è andato, a Carrara, circondato dalle amorose cure della figlia Gray e dall'affetto caldo e sconfinato della sua famiglia, ma lontano dai luoghi che avevano segnato il tempo della sua realizzazione professionale, il tempo della tessitura di forti e convinte amicizie, il tempo dei successi mondani mai ostentati, il tempo della operosa maturità, il tempo, infine, della serena vecchiaia vissuta con giovanile spirito fino alla prematura scomparsa della moglie che marcò l'inizio del suo decadimento.
A 85 anni se ne va uno degli ultimi autentici personaggi della nostra città: due metri di armoniose linee, bello, sempre ben curato, elegante nelle sue grisaglie e nei suoi blu notte, nei suoi cappelli a larghe tese, e anche nel suo casual estivo-balneare, fascinoso fino a farsi “mito”, generoso, premuroso fino a imbarazzare, curioso, a volte cocciuto e testardo nella difesa delle sue visioni del mondo, capace di fulminanti battute dette con garbo intelligente, autore e interprete di gags irresistibili,

artigiano impareggiabile, ospite fisso del “suo” Bar Roma, dove con una targa era, già in vita, celebrato.
Molti sono i ricordi che conservo della nostra lunga amicizia, quelli del tempo felice e quelli, soprattutto, del tempo della tristezza: una calda e discreta vicinanza che rassicurava, una capacità di affetto infinita e assolutamente disinteressata.
Per queste stesse qualità molti lo piangono oggi e lo ricorderanno a lungo.
Il Natale sarà più triste senza gli auguri di Teo, senza le cronache del nostro tempo di cui era appassionato, senza la lunga sequenza di flash sui mille amici di cui domandava (Alvaro in testa!).
Lo saluterò come facevo spesso, quando l'umore era alto, e per l'ultima volta:
Ciao Teo, Vichingo dell'Isola del Sol.

Coletti Maestro d'immersione categoria "Oro"

Maestro d'immersione categoria oro, è il titolo più alto che possa essere rilasciato ad un istruttore subacqueo dalla Fipsas e dalla Cmas (rispettivamente le associazioni nazionale e mondiale facenti capo al Coni). A fregiarsi di questo riconoscimento da quest'anno sarà anche Gianfranco Coletti, presidente del circolo subacqueo Teseo Tesei di Portoferraio, già istruttore sub di terzo grado (M3) e sommozzatore con oltre 40 anni di attività alle spalle. L'attestato è stato consegnato a Coletti nei giorni scorsi, durante la tradizionale cerimonia di consegna dei brevetti ai subacquei che hanno frequentato i corsi organizzati dal Circolo Teseo Tesei, che quest'anno ha visto ben 58 allievi suddivisi in quasi tutti i livelli dai minisub, ovvero i bambini fra gli otto ed i dodici anni, agli istruttori generali e di specialità. Ma senza dubbio il momento clou della cerimonia è stato quando il responsabile del settore ARA Leonardo Ricci, ha fatto proiettare sul maxischermo, dove fino ad allora si erano succedute le foto dei brevetti che via via venivano consegnati, una immagine conosciuta solo da pochi, perché pochissimi sono i sommozzatori insigniti di questo titolo, quella della tessera bordata d'oro di Maestro di Immersione.

A consegnare questo raro e prezioso attestato non un esponente della Federazione, né un altro Maestro di simile esperienza, bensì semplicemente uno dei suoi tanti allievi, con lo spirito di una riconoscenza che non solo gli è da tutti riconosciuta, ma che è alla base dell'attuale progredire del Circolo stesso.

Coletti è apparso commosso e sorpreso, anche perché la cosa è stata tenuta segretissima sino all'ultimo, ma non ha perso il suo sangue freddo e ha sfoderato il suo solito "humor" esclamando "Qui fanno tutto alle mie spalle. Mi sa che mi vogliono fare fuori…". L'applauso che lo ha accolto ha però fugato ogni eventuale possibile dubbio, Coletti è stato riconosciuto dai massimi esponenti della Federazione e dal presidente Gianfranco Frascari in persona come uno dei pionieri dell'attività e della Didattica Subacquea, uno, insomma, che ha fatto la storia di questo sport. La sua lungimiranza e la sua apertura mentale hanno permesso di creare uno staff di istruttori sempre in crescita ma che può contare su un ausilio raro e prezioso, cioè sulle solide basi di insegnamento che solo chi ha creato una cosa può offrire.

Il titolo di maestro d'immersione giunge all'apice di una carriera cominciata sin dai tempi dell'Accademia navale, negli anni sessanta: da allora, l'attuale numero uno del Tesei ha conseguito i titoli di maestro di salvamento (formando la maggior parte dei bagnini che hanno prestato e prestano servizio sulle nostre spiagge), istruttore di primo soccorso Dan/Bls, istruttore Fipsas-Cmas di apnea e via via tutti i gradi di istruttore sub Fipsas-Cmas. Una carriera unica iniziata agli albori di questa pratica sportiva che ancora oggi vede Coletti impegnato insieme ai suoi collaboratori, sia nelle lezioni in aula che in quelle in piscina e in mare. "Questo riconoscimento – commenta Coletti – non premia solo me, ma tutto lo staff del circolo Teseo Tesei che da anni gode della massima considerazione da parte delle federazione come testimonia il fatto che anche di recente sia stato designato per ospitare gli esami nazionali per istruttori di Biologia Marina, e per istruttori di 1° e 2° grado sub, nonché innumerevoli campionati nazionali di discipline legate al Mare".

Bocconcini di manzo alle olive

(Per 4 persone)

Ingredienti:
700 gr. di spezzatino di manzo
75 gr. di olive verdi snocciolate
75 gr. di olive nere snocciolate
2 carote
1 cipolla
1 rametto di timo
1 foglia di alloro
1 spicchio di aglio
1 ciuffo di prezzemolo
1 limone
farina bianca
1 tazza di brodo
1 bicchiere di vino rosso
3 cucchiaiate di olio d'oliva
pepe, sale

Mondare e lavare le verdure e gli aromi; tritare separatamente la cipolla e il prezzemolo e tagliare a rondelle le carote.
Lavare il limone e grattugiarne la scorza. Sbucciare e schiacciare l'aglio. Infarinare leggermente lo spezzatino.
Fare appassire il trito di cipolla nell'olio, aggiungere lo spezzatino e lasciare rosolare a fiamma media. Unire le carote, l'alloro, il timo, l'aglio, la scorza di limone e mescolare bene. Irrorare con il vino, lasciare evaporare, salare e pepare.
Far cuocere a fiamma bassa, tenendo la pentola coperta, per due ore, aggiungendo di tanto in tanto qualche cucchiaiata di brodo. Aggiungere le olive ed il prezzemolo, mescolare e cuocere ancora per qualche minuto. Si può servire lo spezzatino guarnendolo con striscioline di carote crude e foglie di prezzemolo.
Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

"Lo Scoglio" è in edicola

E' in edicola "Lo Scoglio", il quadrimestrale di storia, cultura e varia umanità che, anche nel numero invernale, presenta numerosi redazionali basati su documenti finora inesplorati e testimonianze inedite.

La rivista si apre con un articolo sugli antichi aranceti dell'Elba, firmato da Paola Muscari e Maria Pia Cunico (dell'università di Venezia) già note grazie al volume "Giardini nell'isola d'Elba" edito da Olschki nel 2007; segue un contributo di Michelangelo Zecchini che, prendendo spunto dall'annuncio della vendita dello Scoglio della Paolina, raccomanda la tutela rigorosa dei beni culturali dell'Isola; prosegue con una serie di suggestive immagini scattate da Lando Degli Esposti negli anni Cinquanta dello scorso secolo.

Gli eventi, i toponimi e le risorse dell'Elba nel periodo della dominazione longobarda e nel Medioevo sono indagati da Marisa Sardi e da Luciano Melani, mentre Giancarlo Molinari racconta il fantastico mondo di Libertaria, la mitica ostessa di Calata Buccari a Portoferraio.

Lo sapevate che la chiesetta della Madonna del Soccorso nel piano di San Giovanni rappresenta uno scrigno di interessantissime testimonianze storiche? Ce lo rivela Umberto Gentini che ha scovato negli archivi numerosi documenti fortemente evocativi della devozione diffusa e discreta di tante generazioni di Elbani.

La cronaca degli eventi più drammatici del Secondo Conflitto Mondiale è descritta da Maria Gisella Catuogno, che correda l'articolo con foto di forte impatto emotivo, il prof. Rino Manetti prosegue nel suo studio sulle antiche saline di Portoferraio descrivendone i metodi e gli strumenti di coltivazione.

Ma non finisce qui.

Lo Scoglio dedica ampio spazio alla Terra di Rio ricordando personaggi ormai pressoché dimenticati come Giuseppe Cecchini, campione del mondo di lotta nel 1924, e Aleardo Mondini, il sarto agitatore che subì inaudite persecuzioni per le sue idee socialiste.

La copertina presenta il giardino arabo-spagnolo di Monserrato, l'inserto centrale regala una foto inedita della pianura di San Giovanni alla fine dell'Ottocento, in controcopertina ecco lo Scoglio della Paolina, salito alla ribalta della cronaca grazie a "eBay".

La Capitaneria in campo con l'operazione "Pesce OK"

In occasione delle festività natalizie il consumo del pescato, come tradizione, aumenta sensibilmente. Proporzionale l'impegno della Guardia costiera per garantire la qualità, la provenienza e la freschezza del pesce che troverà un posto d'onore sulle tavole degli italiani.

Sono queste le motivazioni che hanno indotto il Comando Generale delle Capitanerie di Porto a promuovere l'operazione "Pesce ok", nella quale dal 12 dicembre sino al 4 gennaio - su tutto il territorio nazionale - il personale delle Capitanerie di Porto sarà impegnato in verifiche e controlli legati alla sicurezza alimentare del prodotto ittico, per la tutela dei consumatori. Controlli nei punti di sbarco, di vendita e di consumo del pescato, ma anche nelle attività commerciali di distribuzione all'interno del territorio e gli scali aeroportuali: con l'ausilio delle autorità sanitarie e doganali, saranno verificate le informazioni sulla tracciabilità delle partite di pesce proveniente dall'estero e, in particolare, dai mercati orientali. Particolare attenzione sarà posta nei confronti delle indicazioni da riportare obbligatoriamente sul pescato (nome, zona d'origine, metodo di produzione), necessario e importante per un acquisto sicuro.

EBOMAR
EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il *Prof. Walter Testi*, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

forniture alberghiere
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it www.forniturealberghieresrl.it

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.
Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it
VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar
Girocompas - Satellit G.P.S.

MOBY
fino al 31/12/2008
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08,30 - 11.15
13.00 - 14.50 - 16.00** - 18,15 - 21.00
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.10 - 09.50 - 11,40
13,15 - 14.30** - 16.30 - 18,30 °
19.00*** - 19.40 °
* escluso domenica e festivi
** escluso mart. giov. e sab.
*** solo sabato e prefestivi
° escluso sabato e prefestivi
25 dicembre NESSUNA PARTENZA
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

toremar
Fino al 31 dicembre
da Piombino
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30
15.30 - 16.30 - 19.00 - 22.00
da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00
14.05 - 15.00 - 17.00 - 20.30
da Porto Azzurro fino al 28/12/2008
06.20 - 15.50
con scalo a Rio Marina
da Rio Marina
09.30
da Piombino per Rio Marina
08.20
da Piombino per Porto Azzurro
14.15 - 17.30
con scalo a Rio Marina
ALISCAFO fino al 31/12/2008
da Portoferraio
06.50 - 09.35(diretto) - 13.10
da Cavo per Piombino
15.20
da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55(solo per Cavo) - 16.00
Toremar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.traghetti-toremar.com

Tozzi: i tagli del governo sono contro ogni logica ambientale

E' difficile immaginare un provvedimento così privo di logica ambientale come quello contenuto nel pacchetto anti-crisi del Governo italiano che, in pratica, cancella gli incentivi al risparmio energetico emanati dal precedente ministro Bersani. Nel momento in cui il Presidente eletto Obama e l'intera Unione Europea stanno per varare direttive sull'efficienza energetica degli edifici, l'Italia si pone oggettivamente fuori dal contesto internazionale, in una posizione ancora più isolata anche rispetto alle recenti prese di posizione sugli obiettivi del protocollo di Kyoto. Un moderno collettore solare è in grado oggi di procurare quei 270 litri di acqua calda che occorrono a una famiglia media, anche di notte o con il cielo coperto, mentre ormai tutti sanno che con le caldaie a condensazione, i doppi vetri e i pannelli coibentanti si produce e si mantiene calore più a lungo e con minore dispendio energetico. Non dovrebbe sfuggire a chi ci governa che il 70% dei consumi energetici domestici (che equivalgono a circa il 30% del totale dei consumi, dunque una bella fetta) è impiegato per riscaldare le nostre case e il 10% delle emissioni di gas-serra proviene proprio dagli impianti di riscaldamento. Con questo provvedimento il cittadino virtuoso, che avrebbe contribuito a tagliare le nostre emissioni clima-alternati, vede aumentare il proprio carico fiscale, invece che diminuire la propria bolletta (e addirittura, inizialmente, in modo retroattivo, con l'assurdo del silenzio-diniego, che non ha precedenti nella pur fantasiosa inventiva dei nostri governanti; fortunatamente su questo il Governo ha fatto marcia indietro). Così non solo la lotta all'inquinamento diventa un fatto di forma --visto che non si tratta solo di CO2, ma anche di altre sostanze velenose--, ma si disincentiva il risparmio di energia sul lungo periodo. In realtà è un provvedimento contro il buon senso, perché molti avevano approfittato di questa occasione per far riemergere un mondo che ritornerà nel sommerso dell'evasione, diminuendo anche il gettito per le casse dello Stato. Una forma di autolesionismo pericolosa, perché lascia l'illusione che si tratti, invece, di un guadagno. Di più: un freno a quella media e piccola imprenditoria che sul rinnovabile aveva già cominciato faticosamente a investire, magari riconvertendo attività pregresse più inquinanti. Invece dei bonus una tantum, il finanziamento degli interventi sul risparmio energetico consente un taglio più significativo e duraturo sui costi e sui consumi energetici. E lo stesso vale sul fronte degli incentivi all'industria: invece di aiutare indiscriminatamente, non sarebbe meglio premiare chi taglia le emissioni inquinanti? E ci sono diversi esempi di aziende, importanti, presumibilmente come le nostre, che in tutto il mondo si riconvertono evitando emissioni inquinanti e guadagnandoci pure, perché risparmiare combustibili fossili è ormai più conveniente che acquistarli. Du Pont ha aumentato la sua produttività del 30% negli ultimi dieci anni riducendo del 7% il consumo di energia e del 72% (!) le emissioni di gas-serra, mentre IBM e Bayer hanno risparmiato oltre due miliardi di dollari abbassando le emissioni del 60%.

Uno studio dell'Università di Tor Vergata computa a 21,5 miliardi di euro i costi economici, sanitari e sociali del cambiamento climatico (1,3% del PIL) e che comprendono: ritardo per l'applicazione del protocollo di Kyoto (2 miliardi euro/anno), malattie da inquinamento atmosferico (6), costi esterni del trasporto (8), carenza di acqua e desertificazione (3), dissesto idrogeologico (2,5). Siamo ben oltre quanto paventato dal nostro governo. E' ormai ampiamente dimostrato che è il non fare nulla contro il deterioramento climatico che ha costi insostenibili: i danni globali derivati ammonteranno presto al valore totale di tutto ciò che l'umanità produce in un anno: siamo sicuri che convenga?

Mario Tozzi
da www.rinnovabili.it

Pianosa, imminente un sopralluogo del Ministero

Si fa sempre più insistente la voce di una prossima riapertura di alcuni istituti di pena, tra cui quelli delle isole di Pianosa e dell'Asinara. Due carceri speciali, dismessi per ragioni ambientali: nelle isole, infatti, vi sono oggi aree naturalistiche protette.

Anzi, il compendio dell'Asinara è già stato trasferito dallo Stato alla Regione. Quanto a Pianosa, in questi giorni si parla della riapertura della struttura e del trasferimento in quella sede di detenuti sia derivanti dalla cosiddetta "condizione di regime 41 bis", sia di altri a basso tasso di pericolosità che potrebbero curare l'ambiente naturale dell'isola tirrenica.

Frattanto, a breve scadenza si annuncia un sopralluogo da parte degli organi statali a cui seguirà l'arrivo di un contingente di 250 guardie carcerarie. La voce di una riapertura del carcere pianosino è stata avallata anche dal sindaco di Porto Azzurro Maurizio Papi ospite della trasmissione "Mi dica" andata in onda la settimana scorsa; Papi ha confermato di essere a conoscenza di questa concreta possibilità. "Meglio una riapertura del carcere che il degrado in cui sta versando l'isola - ha affermato a questo proposito il sindaco di Porto Azzurro - un'isola di cui tanto si è parlato e progettato ma che allo stato di fatto è rimasta abbandonata da parte delle istituzioni".

Alle notizie di stampa risponde il Parco dell'Arcipelago Toscano attraverso il suo Presidente

Pianosa: no al carcere duro, si all'ambiente e allo sviluppo

Appaiono su alcuni organi di stampa notizie di insistenti voci di una prossima riapertura dell'isola di Pianosa al regime carcerario noto come 41 bis e di un imminente sopralluogo degli organi di Stato seguito da un pesante insediamento di 250 guardie carcerarie. Nonostante si tratti di notizie non ufficiali e ben sapendo che i tempi per un così massiccio e invadente insediamento carcerario non potrebbero essere troppo rapidi, date anche le difficoltà infrastrutturali, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano fa presente la sua assoluta contrarietà a questa ipotesi per ragioni ambientali, paesaggistiche e di sviluppo economico dell'isola. Si ricorda che su Pianosa: a) insistono vincoli ambientali comunitari e nazionali; b) insistono importanti vincoli archeologici; c) che l'isola presenta un'area marina protetta e, d) che un turismo ragionato e sostenibile permette un volume di affari non trascurabile per l'economia dell'arcipelago.

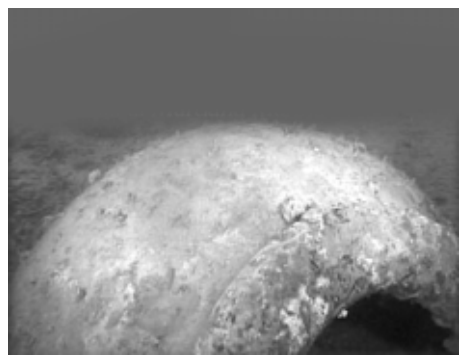
Il Parco, pur comprendendo le necessità di spazi e di strutture del Ministero di Giustizia, ribadisce l'assoluta e ferma contrarietà all'utilizzo dell'isola per un regime carcerario di massima sicurezza come il 41 bis. Si ricorda che grazie al Parco l'isola è stata riaperta alla fruizione naturalistica: chiuderla nuovamente -come inevitabilmente avverrebbe in questa ipotes i- sarebbe un passo indietro e un impoverimento per i turisti che chiedono di visitarla.

Il Parco è invece favorevole al regime carcerario attuale ed anche ad un incremento dei detenuti presenti sull'isola, per favorire il loro recupero sociale con attività utili all'ambiente. A questo riguardo si ricorda che negli ultimi mesi il Parco ha lavorato attorno a questa ipotesi di concerto con le autorità carcerarie e al comune di Campo nell'Elba.

"Pianosa - ha detto il presidente Tozzi - dovrebbe essere destinata al reinserimento dei detenuti, come quelli che già adesso operano sull'isola. Il regime del art. 21 è compatibile con l'ambiente e sostenibile grazie ad una fruizione moderata e regolamentata del territorio. Il ripristino del 41 bis significherebbe perderla alla fruizione dei cittadini e non tenere conto delle necessità di tutela della biodiversità sancite dalle leggi internazionali vigenti. Noi siamo dunque decisamente contrari a questa ipotesi".

Un museo tecnologico per il relitto del Nasuto

Un tesoro in fondo al mare, a 70 metri di profondità. E' il relitto del Nasuto, la nave romana carica di *dolia* – antichi contenitori per il vino e l'olio – localizzata con diverse campagne di scavi dalla Soprintendenza Archeologica di Firenze in collaborazione con la Nato. Presto il relitto del Nasuto sarà visibile a tutti anche senza doversi immergere, grazie ad un sistema di telecamere, sia subacquee che esterne al mare, e addirittura monitorato da un telescopio.



Un vero e proprio museo gestito da modernissime tecnologie, il cui progetto è stato redatto per una tesi di dottorato presso l'università spagnola di Valencia.

"Credo che questo progetto – dice la professoressa Pilar, direttrice del dipartimento di Restauro delle belle arti del politecnico di Valencia - sia importantissimo per l'isola. L'Elba è un luogo meraviglioso e io sono felice di vivere questo contesto naturale cosi bello. Questo progetto museistico credo sia importantissimo per far vedere non solo ai turisti ma anche alle persone che qui abitano, le meraviglie che ci sono in questa isola. "Credo che questo progetto sia importante - aggiunge Pilar Roig, dell'Università di Valencia - non soltanto per l'isola e per l'Italia, ma anche per l'Europa, questo perché è un'iniziativa unica".

Daniele Venturini, dell'Università spagnola, ha in corso un progetto per una futura tesi di dottorato con il politecnico di Valencia: "Il progetto consiste nel coniugare la nave romana con altre bellezze che ci dà il mare, come ad esempio il passaggio dei cetacei, ma non solo. Insieme al sindaco abbiamo pensato anche di far vedere non soltanto il mare, ma unire questo al cielo tramite la creazione di un osservatorio celeste".

Infoparkarea@, sportello informativo del Parco

E aperto l'Info Park Are@, lo sportello informativo del Parco Nazionale a Portoferraio. L'Info Park Are@ è l'ufficio informazioni ed accoglienza per i visitatori del Parco, situato nella zona portuale di Portoferraio, di fronte all'attracco dei traghetti. La gestione dell'Info Park Are@ è affidata alla cooperativa Pelagos ed il personale è costituito da guide ambientali e guide parco che ben conoscono il territorio dell'Arcipelago e che potranno dare ai visitatori ogni informazione sulle attività del Parco, sulle escursioni a piedi ed in bicicletta, sulle visite delle isole dell'Arcipelago. L'Info Park Are@ è anche punto vendita per i prodotti a marchio del Parco quali carta dei sentieri, libri e pubblicazioni, Dvd con video del Parco, felpe, maglie, cappellini…… Dal 1° dicembre è aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 16,30 (riposo settimanale il lunedì, chiuso il 25 e 26 dicembre e 1° gennaio 2009).

ceramiche pastorelli
Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti
Arredamento Bagno - Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti - Tel.e Fax 0565.917.801

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it
Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale
MAPEI VELUX Laca ROSSA BORTOLO ekos KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL
VERNICI PER IL SETTORE MARINO
International Paint Italia S.p.A. *Divisione Marina*
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739
International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Natale,un giorno

Hirokazu Ogura

Perché
dappertutto ci sono cosi tanti recinti?
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.
Perché
la gente parla lingue diverse?
In fondo tutti diciamo le stesse cose.
Perché
il colore della pelle non è indifferente?
In fondo siamo tutti diversi.
Perché
gli adulti fanno la guerra?
Dio certamente non lo vuole.
Perché
avvelenano la terra?
Abbiamo solo quella.
A Natale - un giorno - gli uomini andranno d'accordo in tutto il mondo.
Allora ci sarà un enorme albero di Natale con milioni di candele.
Ognuno ne terrà una in mano, e nessuno riuscirà a vedere l'enorme albero fino alla punta.
Allora tutti si diranno "Buon Natale!" a Natale, un giorno.

Biscotti di Natale, da appendere

Ingredienti
Per il pan di zenzero:
200 gr. di melassa
100 gr. di burro
170 gr. di miele
500 gr. di farina
1 / 2 cucchiaino di noce moscata grattugiata
1 cucchiaino di cannella
1 cucchiaio scoop di bicarbonato di sodio
100 gr. di buccia d'arancia tritata
***Per la glassatura*:**
200 g di zucchero
1 albume d'uovo
1 succo di 1 / 2 limone
Preparazione:
Fondere il burro, il miele e la melassa a fuoco basso e lasciate raffreddare leggermente. Mescolare tutti gli altri ingredienti in una ciotola grande, quindi aggiungere la miscela fusa (burro, miele, melassa). Stendete il rotolo di pasta sfoglia a uno spessore di 1 cm. Ritagliate la pasta sfoglia con le formine assortite per biscotti. Fate un buco nella parte superiore di ogni biscotto, per poi far scorrere il filo. Cuocere per 15 / 20 minuti a 200 °. Rimuovete i biscotti e lasciate raffreddare su una gratella. Mescolate lo zucchero a velo, l'albume d'uovo e il succo di limone in una ciotola. Versate il composto in una sacca da pasticceria. Decorate i biscotti. Passate un nastro attraverso i buchi e appendete le decorazioni sull'albero.

MOBY
è un omaggio